

Vincitori e lettori a confronto sull'Acqui Storia

Evento

ACQUI TERME

Domani giornata conclusiva della 45ª edizione del Premio storico letterario dedicato al martirio dei militari della Divisione Acqui avvenuto nel settembre 1943 nelle isole greche di Cefalonia e Corfù. Per celebrare l'indissolubile legame fra il riconoscimento e l'eccezione, sarà presente sul palco del Teatro Ariston Giuseppe Benincasa, reduce della gloriosa Divisione che porta il nome della città termale e che verrà accompagnato da alcuni componenti dell'associazione che raggruppa i reduci ed i propri familiari.

Il programma della giornata prevede alle 10,30, nella sala Belle Epoque del Gran Hotel Nuove Terme, il

tradizionale incontro dei vincitori con i lettori e gli studenti delle scuole superiori. Allo stesso tempo, sotto i portici di corso Bagni, verrà allestito l'interessante mercatino del libro storico. La cerimonia di premiazione è invece prevista per le 18 al Teatro Ariston di piazza Matteotti.

Quest'anno, per la sezione storico scientifica, il prestigioso riconoscimento è andato ex aequo a Giovanni Tassani per il volume «Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone» edito da Le Lettere, e a Giuseppe Vacca per «Vita e pensieri di Antonio Gramsci 1926-1937» edito da Einaudi. Invece per la sezione storico divulgativa, l'Acqui Storia è stato assegnato a Giancarlo Mazzuca e Luciano Foglietta per «Sangue romagnolo. I compagni del Duce» edito da Minerva. Infine, per la sezione romanzo storico il Premio è andato a Mauro Mazza per il libro «L'albero del mondo» edito da Fazi.

Il premio speciale «La storia in Tv» verrà consegnato a Valerio Massimo Manfredi, mentre il Premio

la carriera e la medaglia del Presidente della Repubblica andranno a Mario Cervi.

L'attesa è però rivolta in particolare ai Testimoni del Tempo che quest'anno sono Bruno Vespa, Carlo Verdone, Maria Gabriella di Savoia e Paola Pitagora. Tra le novità di questa edizione vi è quella di due nuovi presentatori per la cerimonia di premiazione, Elisa Isoardi e Franco Di Mare.

Il Premio Acqui Storia nacque nel 1968 su ispirazione di Marcello Venturi, Piero Galliano, Ercole Tasca e Cino Chiodo, che vollero dare vita ad un premio letterario proprio per ricordare il martirio dei militari della Divisione Acqui. Il premio è sostenuto in primo luogo dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Senato e dalla Camera dei Deputati e del ministero per i Beni culturali, oltre che di Regione, Provincia di Alessandria, Comune e Terme di Acqui. In tempi recenti la manifestazione ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica che ogni anno invia una propria medaglia.



Ogni anno un folto numero di studenti interviene all'incontro con gli autori

